

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-05-2019

## SUD

ROMA	20/05/2019	13	<a href="#">Terremoto localizzato a mare Ma nessun dato preoccupante</a> <i>Redazione</i>	2
ROMA	20/05/2019	16	<a href="#">Prevenzione roghi: formazione per addestrare "piloti di droni"</a> <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	20/05/2019	7	<a href="#">Anci: colture ko per il maltempo la Regione dichiara la calamità</a> <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI BARI	20/05/2019	32	<a href="#">Municipio 4 troppe opere incompiute = Il Municipio 4 è in crisi sia il primo della lista</a> <i>Flavio Campanella</i>	5
SANNIO QUOTIDIANO	20/05/2019	4	<a href="#">Allerta meteo: forti precipitazioni in arrivo</a> <i>Redazione</i>	9
SANNIO QUOTIDIANO	20/05/2019	15	<a href="#">Nuova sede per la Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	20/05/2019	15	<a href="#">Poggiardo, una discarica nelle campagne: portate via quasi tre tonnellate di materiale</a> <i>Donato Nuzzaci</i>	11
ansa.it	19/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Protezione Civile, allerta meteo per domani - Campania</a> <i>Redazione Ansa</i>	12
ansa.it	19/05/2019	1	<a href="#">Protezione Civile, allerta meteo domani - Campania</a> <i>Redazione Ansa</i>	13
bisceglie.it	19/05/2019	1	<a href="#">Danni del maltempo in agricoltura, sopralluogo dei tecnici regionali nelle campagne di Bisceglie Le foto</a> <i>Redazione</i>	14
bitontolive.it	19/05/2019	1	<a href="#">Lotta agli incendi boschivi estivi: entro il 1 giugno gli interventi per la difesa passiva</a> <i>Redazione</i>	15
irpiniaoggi.it	19/05/2019	1	<a href="#">Allarme meteo della Protezione Civile per domani fino alle ore 20</a> <i>Redazione</i>	16
salernonotizie.it	19/05/2019	1	<a href="#">Salerno città già capitale d'Italia, Piero De Luca presenta Legge</a> <i>Redazione</i>	17
salernonotizie.it	19/05/2019	1	<a href="#">Meteo: in arrivo pioggia, vento e fulmini, allerta Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	18
salernotoday.it	19/05/2019	1	<a href="#">Usa fuochi pirotecnici e si ferisce, sull'Avvocata: salvato dal Cnsas e dall'Aeronautica Militare</a> <i>Redazione</i>	19
casertanews.it	19/05/2019	1	<a href="#">ALLERTA METEO Temporal e raffiche di vento, il maltempo non molla</a> <i>Redazione</i>	20
InterNapoli.it	19/05/2019	1	<a href="#">Maltempo senza fine su Napoli e provincia: le previsioni per i prossimi giorni</a> <i>Alberto Raucci</i>	21
InterNapoli.it	19/05/2019	1	<a href="#">La Protezione Civile lancia l'allarme, domani allerta meteo su Napoli e provincia</a> <i>Alberto Raucci</i>	22
positanonews.it	19/05/2019	1	<a href="#">Da domani allerta meteo in Campania e Costiera Amalfitana</a> <i>Redazione</i>	23
positanonews.it	19/05/2019	1	<a href="#">Allerta meteo domani, freddo insolito in costa d'Amalfi e Sorrento. Lucibello "Mai un maggio così" E Ventura viene nella Villa Romana a Positano</a> <i>Redazione</i>	24
positanonews.it	19/05/2019	1	<a href="#">Ancora ombrelli aperti in Campania. Dalle 8.00 di domani allerta meteo di colore giallo</a> <i>Redazione</i>	25

## CAMPI FLEGREI SOTTO OSSERVAZIONE

### Terremoto localizzato a mare Ma nessun dato preoccupante

[Redazione]

CAMPI FLEGREI SOTTO OSSERVAZIONE CAMPI FLEGREI. Uno degli eventi sismici, monitorati dai sismografi dell'Osservatorio Vesuviano - Ingv, nelle ultime due settimane, è stato localizzato nel Golfo di Pozzuoli, alle ore 23.45 Utc del 9 maggio, a circa 2.6 chilometri di profondità. Il terremoto in mare è stato di bassa magnitudo: 0.7 della scala Richter, come un po' tutti gli altri, registrati nei dintorni della Solfatara, a profondità comprese tra 1.0 e 1.5 chilometri, e nell'area tra Bagnoli e Agnano a circa 2.4 chilometri di profondità. Circa i valori medi del sollevamento del suolo (leggi "bradisismo"), nell'area di massima deformazione, ed i flussi di CO2 dal suolo (geochimica, temperatura presso la fumarola principale di Pisciarelli Agnano), va rilevato che non si evidenziano, rispetto ai dati precedenti, elementi tali da suggerire significative evoluzioni a breve termine. -tit\_org-

Saranno scelti tra i carabinieri e il personale tecnico dell'Ente Parco del Vesuvio

## **Prevenzione roghi: formazione per addestrare "piloti di droni"**

[Redazione]

OTTAVIANO Saranno scelti tra i carabinieri e il personale tecnico dell'Ente Parco del Vesuvio Prevenzione roghi: formazione per addestrare "piloti di droni" DI CARMINE DE CICCIO OTTAVIANO. Droni e corsi di formazione per i loro operatori, scelti tra gli agenti del raggruppamento carabinieri Parco, dei comandi di stazione e del personale tecnico dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio. È questa l'ultima novità promossa dall'istituzione con sede nel Palazzo Mediceo di Ottaviano sul fronte della sicurezza del territorio. GLI OBIETTIVI. A seguito dei devastanti incendi dell'estate 2017 il Consiglio direttivo ha espresso più volte la volontà e la necessità di migliorare le attività di prevenzione nel territorio protetto, anche al fine di studiare e documentare la rinascita dell'ambiente e del territorio. A tal fine, con l'intento di im-'approssimarsi dell'estate fa scattare l'allarme incendi: in campo strategie preventive plementare il sistema di videosorveglianza già in uso al raggruppamento carabinieri Parco e di dotare il servizio tecnico dell'Ente di un utile strumento d'indagine areale, la presidenza ha espresso la volontà di procedere ad un acquisto di droni per il monitoraggio, la vigilanza ed il controllo di aree sensibili, nonché per azioni di ricerca scientifica e di studio dell'evoluzione degli ecosistemi si legge nel documento approvato nelle scorse ore dall'Ente Parco, i cui uffici hanno predisposto l'acquisto di due droni simili a quelli che già utilizzano gli altri raggruppamenti dei carabinieri e, al tempo stesso, anche dei servizi relativi alla formazione del personale che dovrà pilotarli, ai demo Nonché ai software di interpretazione e restituzione dei dati. VERSO L'ESTATE. Un ulteriore passo avanti, dunque, in vista della stagione estiva e delle strategie da mettere in atto per evitare che i roghi che hanno caratterizzato l'estate di due anni fa si ripetano. La speranza è che, proprio come lo scorso anno, il periodo di massimo rischio sul fronte fiamme passi lasciando indenne il territorio del Parco grazie all'aumento della vigilanza, con i presidi fissi dei vigili del fuoco, e all'implementazione delle tecnologie a disposizione per il controllo del territorio. Ma certo non ci si può fermare a questo: è necessario, per il pieno rilancio dell'area e la ricostruzione post incendi, che il piano di interventi straordinari predisposti sotto il nome di Grande Progetto Vesuvio prenda finalmente e pienamente il via. -tit\_org- Prevenzione roghi: formazione per addestrare piloti di droni

**A G R I C O L T U R A L'ALLARME LANCIATO DA COLDIRETTI PUGLIA: UN AUTENTICO DISASTRO PER CILIGIE, ANGURIE, UVA E ORTAGGI**

**Anci: colture ko per il maltempo la Regione dichiara la calamità**

[Redazione]

L'ALLARME LANCIATO DA COLDIRETTI PUGLIA; UN AUTENTICO DISASTRO PER CILIGIE. ANGURIE. UVA E ORTAGGI L'Anci Puglia chiede intervento urgente dell'assessorato regionale alle Risorse agroalimentari per effettuare subito i sopralluoghi e procedere prima possibile a computo danni e richiesta declaratoria stato di calamità, così da accedere a Fondo solidarietà nazionale e consentire risarcimento imprese agricole coinvolte. L'Anci Puglia esprime vicinanza e solidarietà agli agricoltori e a tutti i soggetti delle filiere agricole i gravi danni subiti a causa della forte ondata di maltempo. I violenti temporali che in questi giorni si stanno abbattendo sulla nostra Regione, hanno provocato ingenti danni alle coltivazioni, compromettendo mesi di duro lavoro e rischiano di mettere in ginocchio un intero settore, già fortemente vessato, e che oggi inizia a contare i danni ben sapendo che le previsioni meteorologiche per le prossime ore sono tutt'altro che incoraggianti. Le violente piogge e grandinate hanno interessato molte coltivazioni di grandissima importanza per la nostra regione. Particolarmente colpiti sono il comparto cerasicolo e quello agrumicolo. Segnalazioni di danni ingenti giungono anche per le coltivazioni orticole, viticole, olivicole, foraggere e per le altre drupacee (albicocche, pesche e mandorle). Le situazioni più gravi si registrano nelle province di Bari, Taranto e Lecce ma quasi tutto il territorio regionale risulta interessato dai danni provocati dal maltempo. Sulla questione interviene Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia: «Il maltempo non ha dato tregua ai campi in Puglia, con nubifragi, bombe d'acqua e grandinate che hanno imbiancato le aree rurali. Dopo le ciliegie Bigarreau e Giorgia in provincia di Bari con un danno del 60 - 70 % sul prodotto, in provincia di Lecce sono le angurie, oltre ai vigneti, a pagare lo scotto maggiore dell'ondata di maltempo che ha imperversato nell'ultima settimana. È un vero e proprio crack per le angurie - insiste il presidente di Coldiretti Lecce, Gianni Cantele - con i campi allagati e le piantine andate distrutte. Oltre alle angurie, sono andate in fumo le piantine dei meloni, gli ortaggi risultano in asfissia e marciti e sono gravi i danni ai vigneti di uva da vino. Non è solo colpa del clima pazzo..lonlrililmiipi'a i' >ijiliti, Ø] 1 â 1..1 ÿ âà]é\*-tit\_org-

VERSO LE ELEZIONI REGNANO DEGRADO, ROGHI E PROSTITUZIONE

## Municipio 4 troppe opere incompiute = Il Municipio 4 è in crisi sia il primo della lista

*Sprint verso la presidenza tra Albergo, Lisco, Quaranta e Saliano*

[Flavio Campanella]

VERSO LE ELEZIONI REGNANO DEGRADO, ROGHI E PROSTITUZIONE. Il Municipio 4 troppe opere incompiute. Il viaggio nei Municipi arriva a Carbonara, Ceglie e Loseto. Molti gli interventi previsti e anche quelli attesi da tanti anni, come la metropolitana. Molto sentito il fenomeno dei roghi. CAMPANELLA IN IV E Vn lizza per la presidenza ci sono Albergo (cs), Lisco (Baricittà aperta), e il Municipio 4 è in crisi sia il primo della lista Sprint verso la presidenza tra Albergo, Lisco, Quaranta e Saliano. G. FLAVIO CAMPANELLA sufficienza di servizi e la carenza di in- È il corno d'Africa della città, per via infrastrutture, alcune attese da decenni, come della configurazione geografica somigliante pongono un quadro, se non da terzo mondo, al continente nero (di nero qui, a parte da terzo livello nella considerazione delle qualche migrante, c'è il fumo dei continui istituti. Il Municipio 4, il più vasto della roghi appiccati nelle campagne). Ma, se vo- città, con i suoi 35 chilometri quadrati (com- gliamo, anche per la contrapposizione tra le... plicato, dunque, da monitorare e preservare, miniere archeologiche disseminate e il de-perlo meno nella zona rurale) è formato da tre grado di alcune aree abbandonate a se stesse, ex frazioni: Carbonara, Ceglie e Loseto. I comprende alcune di pregio storico. La in- residenti sono 38.734 (19.863 femmine e 38.734 maschi), di cui 34.499 aventi diritto al voto nelle prossime elezioni amministrative del 26 maggio. Conclusa l'esperienza di Nicola Acquaviva, si andrà alle urne per eleggere il prossimo presidente tra Grazia Albergo (centrosinistra), Saverio Lisco (Baricittà aperta), Nicola Quaranta (centrodestra) e Vito Saliano (Movimento 5 Stelle). CARBONARA - A un estremo, nella lingua confinante anche con Japigia e Triggiano, c'è il Maab, ritenuto erroneamente ubicato a Mungivacca. Disputa topografica a parte, al di là della linea ferroviaria c'è il Mercato agroalimentare barese, inaugurato un decennio fa e in stato di abbandono, una struttura che il candidato sindaco Irma Melini vorrebbe attivare facendovi confluire le imprese del Moi (il Mercato ortofrutticolo all'ingrosso) di via Caracciolo. Difficilmente, stando ai sondaggi, diventerà primo cittadino, cosicché il destino sarà eventualmente ridiscusso da altri un... domani. Domani, del resto, è la parola chiave di questo Municipio. Da, tra l'altro, il nome a un complesso residenziale posto all'altra estremità del quartiere, tra la statale 16 e la Modugno-Carbonara: Baridomani, appunto. Attratti probabilmente anche da una denominazione così promettente, la speranza di un futuro migliore si è però trasformata in un refrain fastidioso. Quando si farà l'asilo? Domani. E la parrocchia? Domani. E il giardino? Domani. Se non fosse che a mancare sono pure l'illuminazione e una rotatoria, indispensabile per permettere ai residenti un ingresso e un'uscita più agevoli. Qualcuno recentemente si è proprio inviperito: Ennesima beffa in questo quartiere! Oltre ad essere ancora in un cantiere - si legge sulla pagina Facebook del Comitato Baridomani oltre a non avere posti sufficienti per le nostre macchine in quanto il parcheggio è ancora chiuso, oltre al resto, da questa mattina un camion vela occupa impropriamente e in modo del tutto incivile i posti auto per pubblicità elettorale. Noi siamo stanchi di continuare a subire questi comportamenti. Per ora ci si accontenta di una nuova isola ecologica, della segnaletica realizzata per perimetrare le altre due già esistenti e della sostituzione di alcuni cassonetti rotti. A Baridomani con il conferimento dei rifiuti sono quindi a posto, in attesa della prevista illuminazione pubblica e dell'installazione delle telecamere che fungano anche da deterrente al fenomeno della prostituzione, diffuso proprio intorno al Parco dell'Amore. La zona in quanto a immondizia e mercato del sesso deve essere davvero molto attraente (anche vicino all'insediamento, affacciato al... canalone, di Torre Tresca), visto che intorno allo stadio San Nicola le gare con più spettatori, piuttosto che le sporadi che della Bari, sono quelle per l'accaparramento della... mercanzia migliore (a volte anche di piccolo taglio, come ci hanno fatto sapere nel dettaglio le cronache nera e giudiziaria). La piaga dei fuochi, però, non riguarda tanto il riscaldamento invernale e notturno delle lucciole (e dei gigolò, e dei gay, e dei transessuali...), quanto le continue fiamme divampanti sui suoli agricoli delle aree incolte presenti fino a Santa Rita. Nel periodo (cinque mesi nel 2018)

del monitoraggio da parte dei Rangers d'Italia furono censite oltre 50 discariche in un'area dove si intrecciano prostituzione, abbandono di rifiuti, deposito di mezzi rubati e roghi tossici. Tanto da indurre i criminali a spostarsi, perlomeno per bruciare e ricavare metalli (rame soprattutto), anche in altre zone, fino ad arrivare a Ceglie e a Loseto. Il nostro auspicio - afferma Silvana Natola, dell'associazione Cittadini Primi - è che si possa replicare l'esperienza dei Rangers e che il nuovo presidente del Municipio possa da subito prendere un impegno affinché il controllo del territorio e la salvaguardia dell'ambiente diventino una priorità. Servono controlli, video e foto trappole. La bonifica deve essere l'extrema ratio, a causa dei costi di gestione che richiede, delle tempistiche estremamente lunghe per il completamento e dell'inefficacia reale visto che in poche settimane, senza un controllo, le zone bonificate tornano ad essere una discarica. Santa Rita ne sa qualcosa, come se non avesse altre questioni da risolvere. Sentendosi componenti di un'unica comunità (di fronte all'Ospedale Di Venere siamo a Carbonara; da via Cascia, già prima della Chiesa di Santa Rita, siamo invece a Ceglie), i residenti, a ben sentire, difendono l'abitato in cui risiedono, ma non possono fare a meno di sottolinearne le disfunzioni e le criticità. Cava di Maso è diventato un problema dopo l'alluvione del 2005 e lo resterà fino a quando non ritornerà a essere un parco, come nelle intenzioni dell'Amministrazione uscente. Per il momento, si sta procedendo al consolidamento della parete Nord su cui insistono le palazzine a rischio crollo di via Rocco di Cilio 18: La bellezza del quartiere afferma Francesco Gatto, uno dei condòmini - è data dalla forma residenziale dello stesso, fuori dal caos cittadino e provvisto di aree di socializzazione che potrebbero divenire veramente il fulcro dell'intera zona, ma che, purtroppo, sono letteralmente abbandonate al proprio destino. Faccio l'esempio di piazza Sandro Pertini, lungo via Rocco Diculo, sicuramente confortevole e bene attrezzata, ma lasciata in balia degli eventi. Vi si annidano gruppi di piccoli vandali che non disdegnano di danneggiarla, deturparla con lancio di bottiglie di vetro e di occuparla fino a notte inoltrata con schiamazzi e disturbo della quiete senza alcun ritegno. Presenza di agenti di polizia: zero. Interventi su richiesta, fatti più volte: zero. Il risultato è che difficilmente si può utilizzare quell'area nell'interesse di tutti. I servizi, poi, andrebbero potenziati anche dal punto di vista commerciale. La Cava Di Maso pare finalmente rinascere. Per ora siamo riusciti a ottenere il consolidamento della parete. Non so cosa ne diverrà, ma spero che prima o poi aiuti il quartiere a prendere lo slancio che si merita. Finché è stata in vita, le aree sportive sono servite veramente tantissimo ed io stesso, organizzando incontri sportivi, riuscivo a far venire gente da quartieri più lontani. Peraltro, Santa Rita è prevalente nel progetto di Parco Lama Picone, il cui obiettivo è restituire le aree abbandonate della campagna con modalità di gestione innovative (boschi didattici, agricoltura sociale), riqualificando anche percorsi di interesse storico-culturale e archeologico che caratterizzano (come già accennato in apertura) il territorio. Più a breve termine, sono in programma altre manutenzioni improrogabili: gli interventi per l'edilizia residenziale pubblica. Ci saranno: l'adeguamento degli ascensori, la sostituzione delle caldaie e degli infissi, il rifacimento degli impianti elettrici, la sistemazione delle aree esterne agli edifici. Certo, per qualcuno (vedi i residenti di via Panieri) è improcrastinabile il prolungamento della strada dove si abita, ma sono decisamente più importanti la realizzazione della fogna bianca (in dirittura d'arrivo) e la riqualificazione del centro storico (più a lunga scadenza), opere che riguarderanno sia Carbonara sia Ceglie. Indubbiamente - afferma Natola - servirebbero iniziative a livello locale per ascoltare esigenze e criticità del quartiere: crediamo che promuovere strutture preposte, come l'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Umberto I a Carbonara, possa servire a diminuire la distanza tra istituzioni e cittadini, facendo sentire questi ultimi meno soli e abbandonati. Poi ritengo che tutto il Municipio 4 necessiti di politiche a favore della cura del bene pubblico e dell'ambiente. Servono, inoltre, iniziative in un territorio che risulta attualmente sprovvisto di incubatori culturali. E, a dire il vero, anche di impianti sportivi (c'è il Palacarbonara, qualche struttura privata...). Altrimenti non si spiegherebbe la difesa a spada tratta del campo Leo Dell'Acqua, al confine tra Carbonara e Ceglie, dove, nell'ambito di uno studio per migliorare la viabilità, con annesso pedonalizzazioni di alcune strade e riduzioni di posti auto, si è pensato di realizzare un parcheggio, subordinato però all'individuazione di un'area alternativa su cui realizzare il nuovo campo sportivo tra gli ex campi Crai della Rai a Ceglie e una zona nei pressi di via Manzari, sempre a Ceglie, ma molto vicina

a Carbonara (a pochi passi dalla scuola media Manzoni-Lucarelli). L'idea è di far diventare il vecchio impianto, che non ha le autorizzazioni per l'agibilità da parte di Coni e Federcalcio, una superficie per la sosta temporanea, utilizzando via San Marco e via Donizetti per l'ingresso e l'uscita dei veicoli. Peraltro, si inserisce in un intervento complessivo di riqualificazione che prevede una nuova area verde con campi polifunzionali da basket e attrezzature ludiche per bambini. Ceglie - Come si può notare, Carbonara e Ceglie, a dispetto di un'antica rivalità, hanno molto in comune, tanto che percorrendo via Vittorio Veneto, a partire da piazza Umberto I a Carbonara, nemmeno ci si accorge di essere in via Roppo a Ceglie, ritenendo erroneamente che il confine sia all'altezza della biforcazione da cui parte via Umberto I, la lunghissima strada che oltrepassa il cimitero arrivando fino a Valenzano. Anche qui (a Ceglie), come a Santa Rita, si procederà alla manutenzione delle case popolari (in più sono previsti nuovi alloggi per soggetti con disabilità nella zona 167). Anche qui, come detto, arriverà il cantiere della fogna bianca. Anche qui ci sarà la riqualificazione del centro storico (e, tra pochi mesi, il rifacimento di Piazza Diaz con verde e arredi). Anche qui si potrebbe rifare il ragionamento sui terreni agricoli devastati dai roghi dolosi. Quindi, proprio per non ripeterci, è il caso di lasciare lo spazio dedicato a questo quartiere per decantarne le meraviglie ereditate dal passato. In realtà anche Carbonara ha i suoi gioielli - afferma Giuseppe Laricchia, fondatore e presidente dell'associazione culturale Kailla, citando, tra gli altri, gli ipogei di Santa Candida, Torre Ciccio e Martínez -. Ogni punto della nostra città ha una propria identità da scoprire e valorizzare. Ceglie del Campo nasconde e custodisce il tesoro che la rappresenta e la caratterizza. Intanto, le due necropoli: una adiacente alla cappella di Maria SS. di Buterrito e l'altra inserita nel complesso dell'istituto scolastico Calamandrei, ritenuta da tutti scuola museo. Poi, i resti di quelli che sono i 5 km delle mura appartenenti alla cultura greca, un castello (sede dell'associazione Kailla, ndr) sottoposto a vincolo archeologico, che custodisce nelle sue fondamenta l'opus reticulatum, una tecnica costruttiva utilizzata nel periodo romano e sulla quale poggia una torre normanna. E ancora l'edificio ad archilargo Orologio Vecchio, sede della Magnifica Universitas, nella quale avvenivano gli incontri p

ubblici degli amministratori locali; la chiesa matrice Santa Maria del Campo e della Pietà, con un campanile del 1400 e con il dipinto su stele calcarea dell'immagine di Maria SS. Del Campo, patrona di Ceglie. L'associazione, nata con l'obiettivo di approfondire e divulgare alle nuove generazioni la storia dell'antica Ceglie, cerca di recuperare questo borgo. Molte strutture sono oggi purtroppo disancorate al cielo aperto. Ricolme di immondizia sono per esempio le mura e l'antica abazia di Sant'Angelo. Stesso discorso, in alcuni tratti, per i letti delle lame Picone e Fitta. LOSETO - L'intero nucleo residenziale di Loseto, compresa la zona 167, rientra negli ambiti previsti dal recente bando del Comune a sostegno delle piccole imprese commerciali attivate nelle aree più depresse della città. Ce n'era davvero bisogno perché, in quella che è la ex frazione più piccola (e anche la più lontana) della città (è più vicina a Valenzano e a Bitritto), gli esercizi aperti si contano sulle dita delle mani. Ed è proprio in uno di questi, finito in una polemica... elettorale, che abbiamo deciso di incontrare e ascoltare i residenti: il bar dell'Arco, situato in piazza Vittorio Emanuele Ø, la piazzetta della chiesa di San Giorgio Martire, in pieno borgo antico. Nicola Assunto, 37 anni, figlio della titolare, non ha molta voglia di discutere (ci hanno messo in mezzo, ma qui pensiamo solo a lavorare). Qualcuno ha dato il locale già per chiuso, o quasi. Ma dopo 33 anni di attività, a quanto pare c'è voglia di resistere (si lavora, si vive, si va avanti). Armarsi di pazienza, del resto, è la qualità principale degli abitanti di Loseto, alle prese con questioni che definire annose è riduttivo. Qualcosa si muove, ma, siccome non è la prima volta, si preferisce andare cauti. Dal Comune ci hanno assicurato - afferma Vito Angiulli del Comitato Un progetto per Loseto, 1.700 firmatari - che la deliberazione di affidamento della progettazione a Terna per lo spostamento dei tralicci avverrà questa settimana. È una richiesta che avanziamo da sempre. Si può dire, sin dalla costruzione delle case popolari, poste a poche decine di metri ed esposte all'inquinamento elettromagnetico. Per questo si attende l'arretramento di tre linee di distribuzione elettrica (una da 380 e due da 150 kilovolt), innanzitutto per scongiurare enetti sulle persone, visto che c'è chi le associa ad alcuni decessi per cancro (si vive con la paura per la propria salute - afferma Natola di Cittadini Primi temendo un impatto determinante con l'ambiente circostante) e anche per rimuovere un ostacolo all' sviluppo del



quartiere, bloccato peraltro dall'autostrada, verso Bitritto, e dalla lama Baronale, verso Valenzano. Il parco urbano di Loseto - spiega Angiulli diverrà il più grande di Bari con 60mila metri quadri di superficie. Dei tre lotti, il primo è già realizzato per una superficie di poco più di 6mila metri quadri, il secondo di 20mila metri quadri è destinato ad attività ricreative (è nella seconda annualità del Piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021, ndr) e il terzo (terza annualità, ndr), di oltre 34mila metri quadri, è di raccordo con la campagna circostante, dove sono previsti orti urbani e una tensostruttura. È da qui che verrebbero allontanati i tralicci (il quadro economico prevede per lo spostamento 1,1 milioni di euro, ndr). A Loseto, però non si sentono soltanto ingabbiati (e in pericolo). Sono affetti (giudicate voi se trattasi di patologia psicosomatica) dalla sindrome da... isolamento. C'è sempre l'auto, per carità, ma da quelle parti ci si chiede se per caso siano figli di un dio minore, non tanto per aver perso una linea Amtab (la numero 6) delle tre provenienti dalla città (restano 11 e 11/), ma per non riuscire a usufruire di un servizio annunciato sin dalla fine degli anni 80, nel periodo delle trasformazioni legate al Mondiale di calcio del 1990, che avrebbe dovuto offrire l'opportunità agli abitanti di spostarsi velocemente prendendo la metro (la Bari-Bitritto, con fermate anche a Carbonara e Loseto). L'infrastruttura esiste, ma il binario è... morto e va resuscitato. Anche in questo caso - afferma Angiulli - qualcosa forse si muove grazie all'interesse di Giovanni Giannini, assessore regionale ai Trasporti, il quale qualche giorno fa ha finalmente, seppur ufficiosamente, garantito la convocazione di una riunione tra i soggetti interessati ed il sindaco. Ad oggi, Decaro ha promesso una lettera di sollecitazione al Ministro dei Trasporti Danilo Toninelli per accelerare le procedure di consegna dalle Ferrovie appulo lucane alla Regione per l'affidamento a Trenitalia (Rfi è di fatto l'unico soggetto qualificato per la gestione ndr), presupposto indispensabile per il collaudo formale e la messa in esercizio della linea. L'intrigo burocratico (il gatto che si morde la coda, lo definisce Angiulli) merita un'inchiesta a parte. In questa invece ci sono altri aspetti da evidenziare. Ad esempio, il fatto che l'isolamento non si limita a Loseto rispetto al resto del... mondo, ma è anche una condizione tutta interna al quartiere, spaccato a metà da via Trisorio Liuzzi: da una parte la zona vecchia, dove c'è l'ufficio postale, una scuola elementare (il plesso Carmela Ciniglio, sede distaccata deU'istituto comprensivo Giovanni Paolo II-De Marinis di Carbonara), l'Ö cimitero e la futura fermata della metro; dall'altra l'insediamento più recente, dove peraltro è prevista la costruzione di edifici scolastici (per primaria e secondaria di primo grado) tra via Valenzano e via Minervini. L'attraversamento è un problema - spiega Angiulli - a causa dell'alta velocità di percorrenza di via Liuzzi. Va dunque trovata una soluzione. Qui non ci facciamo mancare nulla: anche raggiungere il medico di base può essere un problema. Recentemente ne era rimasto soltanto uno (per circa 4mila abitanti, di cui 650 nella parte antica, ndr), poi fortunatamente ne è arrivato un altro. In quanto alla scuola, ci sono stati sottratti soldi spostati per le esigenze di altre periferie. Nessuna intenzione di alimentare una guerra tra poveri, sia chiaro, ma noi aspettiamo ancora il nostro turno. Diciamo la verità: le periferie devono diventare la priorità dell'Amministrazione comunale, devono essere in cima alla lista degli interventi. Prendiamo il nuovo cimitero. C'è U collaudo, ma è un'operadegrado per il mancato uso. Ci vuole un'accelerazione della progettazione esecutiva della manutenzione straordinaria. Sono stati già trovati e stanziati 250mila euro, ma aspettiamo dal gennaio del 2017. Fanne, abbiamo segnalato da tempo la scarsa sicurezza e lo scarsissimo livello di manutenzione del Parco don Vito Maretti (per la cui riqualificazione è previsto un intervento da 100mila euro incluso nella prima annualità del Piano delle opere pubbliche, ndr). C'è anche la promessa di procedere intanto all'immediata rimozione della recinzione sul lato di via Nuzzi, lasciando il solo muretto a secco. Ripeto, massima disponibilità da parte nostra, nessuna intenzione di andare allo scontro. Noi del Comitato vogliamo solo il bene del quartiere. Però, aspettiamo, una buona volta, fatti concreti. Domani è un altro giorno... [4 - continua. Le prime tre puntate sono state pubblicate il 6, 13 e 15 maggio; scaricate su [sdicola.lagazzettatelmazzogiorno.it](http://sdicola.lagazzettatelmazzogiorno.it)] città, con i suoi 35 chilometri quadrati (compresa la frazione di Carbonara, Ceglie e Loseto si estendono per 35 chilometri quadrati. I residenti sono 38.734, di cui 34.499 aventi diritto al voto Saverio Lisca Vito Saliano LA PIAGA DEI ROGHI È fenomeno degli incendi nelle campagne non è ancora debellato -tit\_org- Municipio 4 troppe opere incompiute - Il Municipio 4 è in crisi sia il primo della lista



## Allerta meteo: forti precipitazioni in arrivo

[Redazione]

Protezione civile / Il rischio è di allagamenti, ruscellamenti e frane. Allerta meteo di colore giallo a partire dalle 8 di oggi e fino alle 20 di questa sera: quanto reso noto dalla Protezione Civile della Campania. "Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro funzionale evidenziato il rischio di precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con possibilità di forti raffiche di vento nei temporali". La previsione parla di possibili "danni alle coperture e strutture provvisorie, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". Come di prassi la raccomandazione rivolta agli enti locali è nel senso di predisporre misure di prevenzione adeguate, in particolare rispetto al rischio connesso alle forti raffiche di vento ed ai possibili cedimenti di carattere idrogeologico. Come sempre la previsione comporta un certo margine di indeterminazione. I servizi da De Luca I "Violenze contro i me servono più o meno tutti -tit\_org-

?

## Nuova sede per la Protezione civile

[Redazione]

Termoli Utilizzati i locali del Consorzio industriale Nuova sede per la Protezione civile( Una nuova sede per la Protezione civile intercomunale sorgerà al Nucleo Industriale di Termoli. L'accordo per la concessione di uno stabile sito nel Consorzio industriale è stato siglato tra il Comune rappresentato dal dirigente al Patrimonio Vito Tenore e il direttore dell'agenzia del Demanio Rosario Bigliardo alla presenza del sindaco Angelo Sbrocca. "Da tempo, anche a seguito della nuova legge sulla Protezione Civile e dopo esserci confrontati con altri sindaci del territorio del Molise costiero, c'era la necessità di fare rete fra i comuni anche per la Protezione Civile e soprattutto tra le associazioni di Protezione Civile che hanno sede nei vari comuni - ha detto il primo cittadino Angelo Sbrocca -. Per questo occorreva individuare un edificio che potesse avere un centro amministrativo e spazi idonei a contenere tutti i mezzi e il materiale utile per i soccorsi. Questo stabile è stato individuato all'interno del Consorzio industriale". L'edificio, che si trova vicino alla caserma dei Vigili del fuoco, è formato da un grande locale magazzino, un piazzale per il parcheggio dei mezzi e al primo piano diversi spazi per uffici ed infatti potrà ospitare anche le sedi delle varie associazioni di Protezione civile di Termoli. -tit\_org-

## **Poggiardo, una discarica nelle campagne: portate via quasi tre tonnellate di materiale**

[Donato Nuzzaci]

Grazie all'opera di volontariato di sette associazioni nonché degli amministratori e consiglieri comuna Poggiardo, una discarica nelle campagne: portate via quasi tré tonnellate di materiale di Donato NÜZZACI Il territorio di Poggiardo e Vaste da oggi è più pulito e "leggero". Sono stati 27 (di cui sette differenziati) i quintali di rifiuti raccolti per tutta la giornata di ieri da decine di volontari che hanno aderito, insieme all'amministrazione comunale, all'iniziativa Sporchiamocilemani promossa da Quotidiano e Legambiente. Il gruppo è partito verso le ore 10 dalla Porta del Parco dei Guerrieri e si è diretto in via Piatino, zona Vaste. Qui, insieme alla ditta Ercav che gestisce la raccolta dei rifiuti per conto dell'Ambito sovracomunale, i partecipanti, tra cui diversi ragazzi della città, con guanti e sacchi hanno "svuotato" una discarica, seminasosta dalle erbe spontanee, formata da scarti edili, pezzi di vetro, materassi, plastica, cassette di polistirolo. L'immondizia era accatastata in più strati e probabilmente giaceva in quel punto da tanto tempo. Molte bottiglie di vetro erano annerite, un elemento che ha fatto pensare a probabili incendi scoppiati nel passato intorno all'area contaminata dai rifiuti. Accanto ai tanti rappresentanti delle associazioni poggiardesi Velofans, Eventinove, Rioniamo, gruppo Giovani Lavori in corso. Protezione Civile Poggiardo Vaste, Pro Loco e Fratres, c'erano in prima fila il sindaco di Poggiardo Giuseppe Colafati, l'assessore all'Ambiente Antonella Pappada e altri assessori e consiglieri comunali che hanno contribuito alla pulizia. Subito dopo, il raggruppamento di volontari si è spostato in via Lago d'Elia per concludere poi la raccolta in via Reali, nei pressi della strada provinciale per Minervino. Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa giornata - è stata la riflessione conclusiva dell'assessore Pappada -. L'amministrazione comunale continuerà il percorso di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente, consapevole che molto c'è ancora da fare e, perciò, saranno organizzate altre giornate a tema, confidando in una ancor più ampia partecipazione della cittadinanza. Dalle associazioni si è levato il grido di indignazione per la quantità di rifiuti presente nelle campagne: Purtroppo c'è un vero e proprio scempio ambientale nel territorio - ha detto Dania Cianci, vicepresidente di "Rioniamo" Poggiardo -. Queste giornate servono a sensibilizzare le persone e a far capire quanto sia grave il gesto dell'abbandono dei rifiuti e quanto possa arrecare danno alla nostra salute. Bisogna combattere l'inciviltà. Il sindaco Colafati ha fatto sapere che per l'evento "Sporchiamocilemani" ha emanato una ordinanza di apertura straordinaria dell'Ecocentro cittadino per consentire il deposito di tutto il materiale raccolto: Gli addetti dell'ecocentro lavoreranno ora per differenziare maggiormente, nei limiti del possibile, i rifiuti che abbiamo prelevato dalle campagne. Ci riteniamo soddisfatti per questa iniziativa e ne faremo delle altre. Il concetto fondamentale che voglio sottolineare è che fino a quando non ci sarà un cambio di mentalità, questi episodi di abbandono rischiano di ripetersi. Chiunque deve capin che l'ambiente è come casi propria, che va rispettato e tute lato. Uno scempio del genen nessuno lo vorrebbe nel sue giardino. -tit\_org-

## Maltempo: Protezione Civile, allerta meteo per domani - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 19 MAG - La Protezione civile della Campania ha emanato un'allerta meteo con criticità idrogeologica pertemporali di colore giallo a partire dalle 8 di domani mattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centrofunzionale - si legge in una nota - si prevedono "precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale". Nell'avviso si evidenziano anche "possibili raffiche di vento nei temporali" e fulminazioni. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano "danni alle coperture e strutture provvisorie" oltre a "ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". L'allerta terminerà alle 20 di domani sera. La sala operativa della Protezione civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al rischio idrogeologico che ai possibili scenari legati al vento e ai fulmini. (ANSA).

## Protezione Civile, allerta meteo domani - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 19 MAG - La Protezione civile della Campania ha emanato un'allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore giallo a partire dalle 8 di domani mattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro funzionale - si legge in una nota - si prevedono "precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale". Nell'avviso si evidenziano anche "possibili raffiche di vento nei temporali" e fulminazioni. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. L'allerta terminerà alle 20 di domani sera.

## **Danni del maltempo in agricoltura, sopralluogo dei tecnici regionali nelle campagne di Bisceglie Le foto**

*Assessore Naglieri: Situazione molto grave, invitiamo i produttori a compilare l'apposita modulistica predisposta dal Comune di Bisceglie*

[Redazione]

Danni del maltempo in agricoltura, sopralluogo dei tecnici regionali n.c. I tecnici della Regione Puglia, sollecitati dal Comune di Bisceglie, hanno effettuato un sopralluogo nelle campagne di Bisceglie per visionare i danni provocati dal maltempo. I funzionari, accolti dal sindaco Angelantonio Angarano, sono stati accompagnati dall assessore all agricoltura, Gianni Naglieri, dal consigliere comunale Giuseppe Ruggieri, dal Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio, Massimiliano Piscitelli, e dalle Guardie Campestri. I tecnici, nel lungo tour, hanno preso visione dei danneggiamenti causati dal forte vento e dalla pioggia che dal 22 al 24 aprile scorsi funestarono i vigneti e le altre colture protette da tendoni. La delegazione regionale ha preso visione di teloni di copertura letteralmente spazzati via o visibilmente danneggiati, paletti di sostegno divelti, tralci spezzati tanto da rendere improduttive le piante di vite. Il sopralluogo ha ovviamente riguardato anche i pesanti danni provocati dalla copiosa pioggia di questi giorni alla cerasicoltura, con la spaccatura di buona parte dei frutti. Ringraziamo la Regione per attenzione e la celerità con la quale ha risposto al nostro appello, ha dichiarato assessore Naglieri. I sopralluoghi hanno evidenziato una situazione molto grave. In meno di un mese le condizioni climatiche avverse hanno messo in ginocchio nuovamente la nostra agricoltura, già pesantemente provata dalla gelata di un anno fa. Invitiamo i produttori che hanno subito danni a compilare apposito modulo scaricabile dal sito del Comune di Bisceglie ([www.comune.bisceglie.bt.it](http://www.comune.bisceglie.bt.it)) e a consegnarlo al Servizio Archivio e Protocollo del Comune di Bisceglie, in via Trento 8, ha sostenuto assessore Naglieri. Il Comune, di concerto con le associazioni di categoria, si farà carico di inviare alla Regione Puglia il report dei danni per richiedere al governo nazionale la declaratoria dello stato di calamità, ai sensi del decreto legislativo 102/2004, così da accedere, ove possibile, al Fondo di solidarietà nazionale. Continueremo a seguire attentamente la vicenda. La nostra vicinanza agli agricoltori non è solo morale ma anche pratica, ha concluso Naglieri.

## **Lotta agli incendi boschivi estivi: entro il 1 giugno gli interventi per la difesa passiva**

*Sanzioni pesanti per chi non osserva obblighi e divieti*

[Redazione]

Incendi boschivi n.c. Anche quest'anno nel territorio di Bitonto il periodo di grave rischio per gli incendi estivi in aree boscate, cespugliate, arborate o a pascolo scatterà, anticipando il termine fissato dalla Regione Puglia con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 223/2019. Lo stabilisce l'ordinanza sindacale n. 210/2019, con la quale il Comune di Bitonto richiama e integra gli obblighi e i divieti fissati dalla normativa regionale e nazionale con l'obiettivo di prevenire e contenere il rischio di incendio per cause accidentali. L'ordinanza obbliga i proprietari, conduttori e/o gestori a qualsiasi titolo di fondi rustici, di aree incolte, abbandonate o comunque presentanti fattori di rischio di incendio ad eseguire in tempo utile (entro il 1 giugno) le necessarie opere di difesa passiva per l'eliminazione del rischio incendio, ovvero ad arare, diserbare e pulire le zone di terreno confinanti con aree boscate nonché vicine ad abitazioni, ferrovie, strade ed autostrade, creando altresì idonee fasce di protezione. L'obbligo dovrà essere osservato sino al 15 settembre 2019, giorno fissato dalla Regione quale termine del periodo dichiarato a grave rischio incendi. Tale termine, in caso di necessità, potrà essere prorogato sino al 30 settembre. Il mancato rispetto di quanto stabilito dall'ordinanza sarà punito con una sanzione amministrativa compresa tra 175 e 1.350 euro, fatte salve le ulteriori disposizioni di legge in materia. Nell'ordinanza anche invito ai cittadini a chiamare, in caso di avvistamento di incendio, con sollecitudine il Comando Stazione Carabinieri Forestale di Bari (n. tel. 080.5583518), i Vigili del Fuoco (n. tel. 115), il Comando di Polizia Locale (n. tel. 080.3751014) o il Comando Stazione Carabinieri (n. tel. 080.3751010). Le prescrizioni comunali integrano il quadro degli obblighi e dei divieti fissati dalla Regione Puglia, che puntano soprattutto sulla obbligatorietà delle azioni di prevenzione del rischio incendi. Sino al 15 settembre il decreto regionale impone i seguenti divieti sulle aree a rischio di incendio boschivo: accendere fuochi di ogni genere; far brillare mine o usare esplosivi; usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; usare motori (eccetto quelli per lavori forestali autorizzati), fornelli o inceneritori che producano faville o brace; tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate; fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio; esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta (lanterne volanti dotate di fiamme libere), nonché altri articoli pirotecnici; transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate; transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti; abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive. Non osservare tali divieti può costare una sanzione amministrativa compresa tra 1.032,91 e 10.329,14 euro. Nel decreto regionale sono stabiliti anche gli obblighi relativi agli interventi di prevenzione incendi, che dovranno rispettare le disposizioni della Legge regionale n. 38/2016 e le vigenti linee guida del relativo Piano regionale, richiamando la necessità di una collaborazione attiva nella lotta agli incendi boschivi da parte della Città Metropolitana e delle Amministrazioni comunali, che potranno avvalersi anche delle organizzazioni di volontariato di protezione civile.



## Allarme meteo della Protezione Civile per domani fino alle ore 20

[Redazione]

La Protezione civile della Campania ha emanato un allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore giallo a partire dalle 8 di doman mattina su tutto il territorio regionale. Si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio temporale. Nell'avviso si evidenziano anche possibili raffiche di vento nei temporali e fulminazioni. [INS::INS] Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano danni alle coperture e strutture provvisorie oltre a ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. L'allerta terminerà alle 20 di domani sera. In Irpinia si prevedono precipitazioni di particolare intensità tra le ore 11 e le ore 17, con temperature minime tra i 7-10 gradi [INS::INS]

## Salerno città già capitale d'Italia, Piero De Luca presenta Legge

[Redazione]

8[INS::INS]Stampa[Piero-De-Luca-nuova-1] Nel settembre del 1943 -ricorda il deputato Dem-Salerno fu teatro del cosiddetto sbarco di Salerno. Con questa operazione gli alleati angloamericani accedevano alla costa tirrenica della penisola italiana e si aprivano la strada per avanzare verso Roma. Salerno, come prima Brindisi, dall'11 febbraio al 15 luglio 1944, è stata capitale esecutiva e legislativa del governo italiano, ma non fu mai proclamata capitale costituzionale, titolo che restò formalmente sempre in capo alla città di Roma. Ospitò i primi governi dell'Italia post-fascista e la famiglia reale, divenendoci fatto capitale fino a dopo la liberazione di Roma (4 giugno 1944). In questo periodo si verificò la cosiddetta svolta di Salerno, con la quale gli antifascisti, la monarchia e il maresciallo Badoglio stabilirono un compromesso per la formazione di un governo di unità nazionale. A Salerno, la presidenza del Consiglio dei ministri, il ministero dell'Interno e quello dell'Educazione nazionale furono ospitati nel palazzo comunale, mentre il dicastero dei Lavori pubblici e quello dell'Agricoltura e foreste furono trasferiti al palazzo Natella nel centro storico, dove avevano trovato sistemazione anche gli uffici di collegamento con il ministero della Marina e della Guerra, rimasti a Brindisi. L'11 febbraio 1944 si trasferì in città il primo governo di Pietro Badoglio che espresse due ministri salernitani: Raffaele Guariglia agli Esteri e Giovanni Cuomo all'Educazione nazionale. Nell'aprile successivo, ricostruisce De Luca, fu creato il secondo governo Badoglio: il 27 aprile 1944 si riunì il primo Consiglio dei ministri dell'esecutivo di unità nazionale dopo la caduta di Benito Mussolini e del fascismo. Il ministro Cuomo ottenne la creazione del Magistero di Salerno, con sede al palazzo Pinto nell'antica via dei Mercanti: in questa forma si concretizzò la nascita degli studi universitari a Salerno, dopo che -sciolta la Scuola medica salernitana Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail Precedenti Foggia ora vuole i play out e si rivolge al Tar: ecco cosa può accadere Prossimo Ministro Giulia Grillo: De Luca mi offende con frasi sessiste redazione ARTICOLI CORRELATI ARTICOLI DELL'AUTORE [de-luca-ministro-grillo--218x1] Ministro Giulia Grillo: De Luca mi offende con frasi sessiste [edicola\_santa\_rita-218x150] Nel Centro Storico di Salerno ricostruzione della città di Cascia in miniatura [meteo-maltempo-salerno-mare-nu] Meteo: in arrivo pioggia, vento e fulmini, allerta Protezione Civile 8 COMMENTI 1. [cb052e] Anonimo 19 Maggio 2019 at 17:49 Salerno capitale antifascista, w la libertà! Fuori dalla nostra città i seminatori di odio! 2. [cb052e] Giuseppe 19 Maggio 2019 at 17:49 Bravo De Luca! 3. [cb052e] nerone 19 Maggio 2019 at 18:01 il fascismo ha fatto solo danni se non era per gli alleati oggi non potevamo scrivere neanche una barzelletta su internet bravo piero de luca ottima iniziativa 4. [cb052e] nazareno 19 Maggio 2019 at 18:08 certo che ai leghisti campani questa iniziativa non fa piacere, ricordare Salerno capitale liberata dagli alleati da un democratico di sinistra come piero de luca e uno smacco per il loro orgoglio.. 5. [cb052e] obiettivo 19 Maggio 2019 at 18:15 chissà cosa diranno i piccoli fans del Salvini pensiero, di sicuro storceranno il naso 6. [cb052e] Salerno fascista.... 19 Maggio 2019 at 18:37 Comunisti o ex o presunti tali andate a lavorare 7. [cb052e] DeLucaNotizie.It senza tregua 19 Maggio 2019 at 18:47 Marooooo. e basta con sti De Luca che tutto so dire e niente so fare! Veramente INSOPPORTABILE, ho capito che siete DeLucaNotizie.It, ma basta dai 8.

## Meteo: in arrivo pioggia, vento e fulmini, allerta Protezione Civile

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-maltempo-salerno-mare-nuvole-3]La Protezione civile della Campania ha emanato un allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore Giallo a partire dalle 8 di domani mattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro Funzionale si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio temporale. Nell'avviso si evidenziano anche possibili raffiche di vento nei temporali e fulminazioni. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano danni alle coperture e strutture provvisorie oltre a ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pianterreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con contracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. L'allerta terminerà alle 20 di domani sera. La sala operativa della protezione civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al rischio idrogeologico che ai possibili scenari legati al vento e ai fulmini. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Usa fuochi pirotecnici e si ferisce, sull'Avvocata: salvato dal Cnsas e dall'Aeronautica Militare

[Redazione]

Approfondimenti Serre, 84enne si allontana da casa e scompare: salvato dal Soccorso Alpino 28 marzo 2019 Sono state necessarie circa 5 ore, per concludere, intorno alle 2 della notte scorsa, intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) della Campania presso il Santuario dell'Avvocata sul monte Falerzio, in provincia di Salerno, dove un uomo di 38 anni, intento ad usare fuochi pirotecnici, si era ferito a un braccio, chiedendo aiuto. L'intervento Due squadre tecniche e sanitarie sono immediatamente partite, supportate anche dalla protezione civile e dalla CRI di Maiori ed hanno raggiunto il malcapitato presso il Santuario. Considerata la difficoltà del sentiero per raggiungere il luogo dell'incidente, oltre 700 di dislivello e circa tre ore di marcia a piedi, il CNSAS ha richiesto il supporto dell'Aeronautica Militare, attraverso il Comando Operazioni Aeree (COA) di Poggio Renatico che ha autorizzato l'impiego del velivolo HH139 appartenente al Reparto di Pratica di Mare. Proprio grazie alla collaborazione con AMuom è stato trasportato presso l'elicottero SAM Hoverfly, di Pontecagnano, messa a disposizione dal proprietario su richiesta del CNSAS, per essere, infine, condotto in ospedale. **Dramma sventato.** Gallery sasc-2 sasc2-2-2 sasc3-2

## ALLERTA METEO Temporali e raffiche di vento, il maltempo non molla

[Redazione]

La Protezione civile della Campania ha emanato un'allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore giallo a partire dalle 8 di doman mattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro Funzionale si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio temporale". Nell'avviso si evidenziano anche "possibili raffiche di vento nei temporali" e fulmini. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano "danni alle coperture e strutture provvisorie" oltre a "eccessamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". L'allerta terminerà alle 20 di domani sera.

**Maltempo senza fine su Napoli e provincia: le previsioni per i prossimi giorni**

*Mai come quest'anno la primavera sembra tardi ad arrivare, con piogge e temporali che hanno accompagnato fin qui il mese di maggio.*

*[Alberto Raucci]*

Mai come quest'anno la primavera sembra tardi ad arrivare, con piogge e temporali che hanno accompagnato fin qui il mese di maggio. Ad essere anomala, oltre alle abbondanti precipitazioni fuori stagione, è la temperatura, che in alcuni casi è scesa anche sotto i 9 gradi. In particolare, le precipitazioni saranno abbondanti dal pomeriggio di oggi al 21, alternate da schiarite. Parzialmente nuvoloso invece il resto della settimana fino a venerdì, visto che nel weekend è prevista ancora pioggia. La massima verrà toccata venerdì con 22 gradi, con la minima che in questi giorni si assesterà sui 13.

## La Protezione Civile lancia l'allarme, domani allerta meteo su Napoli e provincia

[Alberto Raucci]

La Protezione civile della Campania ha emanato un allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore Giallo a partire dalle 8 di domani mattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro Funzionale si prevedono Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Nell'avviso si evidenziano anche Possibili raffiche di vento nei temporali e fulminazioni. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano danni alle coperture e strutture provvisorie oltre a Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. L'allerta terminerà alle 20 di domani sera. La sala operativa della protezione civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al rischio idrogeologico che ai possibili scenari legati al vento e ai fulmini.



## Da domani allerta meteo in Campania e Costiera Amalfitana

[Redazione]

E in arrivo sulla Campania e sulla costiera amalfitana e penisola sorrentina una nuova perturbazione che porterà piogge e temporali. La Protezione civile regionale ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo con criticità idrogeologica gialla sull'intero territorio a partire dalle 6 di domani mattina e per le successive 24 ore. L'allerta interesserà, dunque, anche la prima mattinata di lunedì, pertanto i sindaci di ogni singola città saranno chiamati a decidere su un eventuale chiusura delle scuole. Si prevedono precipitazioni diffuse con rovesci o locali temporali anche intensi, previsti inoltre venti localmente forti con raffiche nei temporali e mare agitato, un quadro meteo che darà luogo ad un rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile della Campania invita le autorità competenti a porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che al monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare. La Protezione civile invita inoltre gli enti a prestare attenzione alle comunicazioni ufficiali diramate dalla Sala operativa regionale. Più informazioni su Amalfi Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)

## **Allerta meteo domani, freddo insolito in costa d' Amalfi e Sorrento. Lucibello "Mai un maggio così" E Ventura viene nella Villa Romana a Positano**

[Redazione]

Allerta meteo domani, freddo insolito in costa Amalfi e Sorrento. Lucibello Mai un maggio così E Ventura viene nella Villa Romana a Positano. LA DIRETTA DI POSITANONEWS Oggi Positanonews in diretta dalla spiaggia di Positano ha sentito vari protagonisti del nostro turismo i Lucibello leader nella navigazione della Città Romantica, Brunella, poi ex comandante dei vigili Mancuso, Michele Pisacane e il sindaco Michele De Lucia che ci rivela che oggi ex allenatore della nazionale e del Torino è stato alla Villa Romana, la nostra piccola Pompei è presa d'assalto, affreschi unici al mondo. E poi chiude Comunque quasi sta sempre bene, il turismo ha punte eccezionali, il tempo migliorerà e farà caldo.. sarà più facile cambiare il tempo che il traffico.. PREVISIONI METEO E in arrivo sulla Campania e sulla costiera amalfitana e penisola sorrentina una nuova perturbazione che porterà piogge e temporali. La Protezione civile regionale ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo con criticità idrogeologica gialla sull'intero territorio a partire dalle 6 di domani mattina e per le successive 24 ore. allerta interesserà, dunque, anche la prima mattinata di lunedì, pertanto i sindaci di ogni singola città saranno chiamati a decidere su un eventuale chiusura delle scuole. Si prevedono precipitazioni diffuse con rovesci o locali temporali anche intensi, previsti inoltre venti localmente forti con raffiche nei temporali e mare agitato, un quadro meteo che darà luogo ad un rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile della Campania invita le autorità competenti a porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che al monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare. La Protezione civile invita inoltre gli enti a prestare attenzione alle comunicazioni ufficiali diramate dalla Sala operativa regionale. Più informazioni su Amalfi Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina Accedi tramite Facebook

## Ancora ombrelli aperti in Campania. Dalle 8.00 di domani allerta meteo di colore giallo

[Redazione]

Siamo oramai nella seconda metà di maggio ma il sole continua a nascondersi regalandoci giornate all'insegna del maltempo. Dopo la giornata di oggi, contrassegnata da un cielo parzialmente coperto, per domani la Protezione Civile ha emanato un'altra allerta meteo di colore giallo valida dalle 8.00 fino alle 20.00. Questo significa che sarà un lunedì da trascorrere con gli ombrelli a portata di mano perché sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale oltre che possibili raffiche di vento nei temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Saranno possibili danni alle coperture e strutture provvisorie oltre a smottamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. Insomma, un inizio di settimana tutt'altro che primaverile ma oramai siamo abituati. Più informazioni su allerta meteo protezione civile Campania Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)